

Scienze sociali ed emancipazione

Tra teorie e istituzioni del sapere

a cura di Vincenza Pellegrino e Monica Massari



Immagin-azioni sociali

7

Collana diretta da:

Luisa Stagi

(Università di Genova)

Luca Queirolo Palmas

(Università di Genova)

Comitato Scientifico:

Jean-Pierre Durand

(Université d'Evry)

Joyce Sebag

(Université d'Evry)

Doug Harper

(Duquesne University)

Federico Rahola

(Università di Genova)

Anna Lisa Frisina

(Università di Padova)

Emanuela Abbatecola

(Università di Genova)

Pino Losacco

(Università di Bologna)

Christine Louveau

(Université d'Evry)

Francesca Lagomarsino

(Università di Genova)

Scienze sociali ed emancipazione

Tra teorie e istituzioni del sapere

a cura di Vincenza Pellegrino e Monica Massari



è il marchio editoriale dell'Università di Genova



*Il presente volume è stato sottoposto a double blind peer-review
secondo i criteri stabiliti dal protocollo UPI*

© 2021 GUP

I contenuti del presente volume sono pubblicati con la licenza
Creative commons 4.0 International Attribution-NonCommercial-ShareAlike.



Alcuni diritti sono riservati

ISBN: 978-88-3618-090-5 (versione eBook)

Pubblicato ad agosto 2021

Realizzazione Editoriale
GENOVA UNIVERSITY PRESS
Via Balbi, 6 – 16126 Genova
Tel. 010 20951558 – Fax 010 20951552
e-mail: gup@unige.it
<http://gup.unige.it>

INDICE

Ripensare il nesso tra scienze sociali ed emancipazione: una premessa	9
<i>Monica Massari e Vincenza Pellegrino</i>	

I PARTE – RIFLESSIONI SUI NESSI TRA SCIENZE SOCIALI ED EMANCIPAZIONE

1. Emancipazione e teoria sociale.	
La critica all'ideologia utilitaristica nella tradizione sociologica	13
<i>Emiliano Bevilacqua, Mihaela Gavrila</i>	
2. Questione di coscienza. Emancipazione e capitalismo	17
<i>Emilio Gardini</i>	
3. A partire dalla teoria sull'individuo negli scritti di Herbert Marcuse: emancipazione dal reale e slancio utopico nelle scienze sociali	22
<i>Alberto Maria Rafele</i>	
4. Disfare la questione meridionale: appunti per un metodo gramsciano decoloniale	27
<i>Carmine Conelli</i>	
5. L' 'impotenza riflessiva' nella vita quotidiana.	
Note di lettura su <i>Realismo capitalista</i> di Mark Fisher	31
<i>Daniele Garritano</i>	
6. Per una teoria critica del pensiero urbano: riflessioni a partire dal 'diritto alla città' di Henri Lefebvre	36
<i>Sonia Paone, Agostino Petrillo</i>	
7. La sociologia emancipativa e i gruppi di cittadini in dissenso sulle politiche urbane: una relazione bidirezionale	40
<i>Maria Cristina Antonucci</i>	
8. Ordine e Possibile	45
<i>Ciro Pizzo</i>	
9. <i>Emancipatory social science</i> in tempi di disintermediazione. Complessità e paradossi	49
<i>Alberta Giorgi</i>	
10. Sentire l'altro. Pensare l'emancipazione come prassi generativa	53
<i>Emanuele Iula</i>	
11. Dare voce alle parole: la creatività nella ricerca partecipativa	57
<i>Micol Pizzolati</i>	
12. La relazione tra etnografo militante e il circuito in lotta: allineamento o riflessività critica?	61
<i>Stefano Boni</i>	
13. Cucire biografie: riflessività sociale ed emancipazione a partire dal carcere	66
<i>Vincenza Pellegrino</i>	
14. Approccio biografico, auto-riflessività e ricerca sociale	71
<i>Monica Massari</i>	

15. Dopo la ricerca. Riflessioni su auto-etnografia, corpo e genere	76
<i>Luisa Stagi</i>	
16. L'errore originale e nuove pratiche d'incontro. Agendo la casa assieme alle donne di Tangeri	81
<i>Lucia Turco</i>	

II PARTE – L'UNIVERSITÀ DAVANTI ALLE SFIDE DEI PROCESSI EMANCIPATIVI

17. La Terza Missione dell'Università fra scienza, democrazia ed emancipazione	87
<i>Andrea Cerroni, Rita Giuffredi</i>	
18. Capitale sociale e partecipazione: l'Università come broker relazionale	93
<i>Francesca Bianchi</i>	
19. Prossimità, riflessività e pratiche democratiche.	
Quando il sapere universitario diviene emancipante	97
<i>Fiorella Vinci</i>	
20. <i>Social workers</i> e ricerca sociale: una sperimentazione nella formazione universitaria	101
<i>Tiziana Tarsia</i>	
21. 'Accompagnare emancipando': esperienze di apprendimento sul campo.	
Riflessioni a partire dal Laboratorio di Guida allo Stage	106
<i>Francesca Corradini, Camilla Landi, Paola Limongelli</i>	
22. L'atto teatrale come fattore pedagogico.	
Una performance riflessiva in <i>Higher Education</i>	111
<i>Francesco Cappa</i>	
23. 'Sguardi Incrociati':	
la narrazione autobiografica 'corale' come ricerca e docenza partecipativa	116
<i>Collettivo Sguardi Incrociati</i>	
24. L'esperienza del <i>Programa de Extensión en Cárceles</i> dell'<i>Universidad de Buenos Aires</i>	
come pratica di emancipazione nelle carceri argentine	120
<i>Luca Decembrotto</i>	
Bibliografia	124

18. Capitale sociale e partecipazione: l'Università come broker relazionale

Francesca Bianchi¹

Abstract

Il saggio intende ricostruire l'esperienza di una ricerca azione che ha visto la costituzione di una rete informale di attori coordinati dall'Università di Siena. Attorno ad uno spazio universitario sottoutilizzato, il Parco del Pionta di Arezzo, si sono sviluppate nuove relazioni tra docenti, studenti, associazioni con l'obiettivo di ampliare la connettività verso l'esterno ridando senso agli spazi urbani. L'azione trasformativa dell'Università, che ha assunto il ruolo di *broker* relazionale, ha innescato un agire comunitario, valorizzato le relazioni di prossimità, la convivenza, la coscienza urbana. Il Parco è diventato il luogo delle opportunità, uno spazio che ha iniziato a modificare la propria identità come è attestato dalla crescita progressiva delle volontà relazionali e cooperative.

Keywords

Spazio; rigenerazione; socialità; comunità universitaria; capitale sociale.

18.1 L'ambito di intervento

In questo contributo vengono presentati i primi risultati di un progetto partecipativo messo a punto dal Dipartimento di scienze della formazione, scienze umane e della comunicazione interculturale dell'Università di Siena insieme ad alcuni attori sociali del territorio: si tratta di un'esperienza locale che ha visto l'Università incentivare la propria missione civica e sociale riappropriandosi in modo cooperativo della funzione pubblica e degli spazi. Il Dipartimento, localizzato ad Arezzo in una posizione centrale, a due minuti dalla stazione ferroviaria e prossimo alla piazza principale della città, cuore pulsante del centro urbano, si trova all'interno del Parco del Pionta. Nel Parco è stato a lungo operante l'Ospedale psichiatrico cittadino (1901-1990) e solo dopo la sua chiusura le strutture sono state adibite a spazio universitario (Baioni e Setaro 2017): l'area è stata occupata prima dalla facoltà di lettere e filosofia e nel 2013 dal nuovo dipartimento.

Partendo dalla considerazione che il territorio è un sistema relazionale complesso e aperto (Magnaghi 2010), l'università ha cercato di pianificare diverse attività: in quest'ottica si è impegnata a rigenerare socialmente ed ecologicamente gli spazi, intendendo per rigenerazione quell'insieme di misure concertate a più livelli, volte a intervenire sulle aree degradate nell'ottica di promuovere lo sviluppo non solo dell'area interessata ma del territorio locale (Armano *et al.* 2018). Sono così state messe in atto misure volte a intervenire su quella che tradizionalmente è stata valutata come area fatiscente e poco frequentata a causa della presenza di attività criminali (in particolare spaccio e furti). In effetti, nel tempo, la cittadinanza ha maturato un sentimento di 'doppia esclusione': da un lato, perché l'area è stata a lungo caratterizzata dalla presenza del manicomio e del parco come strumento appositamente riservato e dedicato alla cura dei malati²; dall'altro perché l'università, in un primo momento, ha

¹ Università di Siena.

² Nell'immaginario collettivo il Pionta è stato percepito come ambito 'altro' e semmai 'ibrido' rispetto all'identità urbana della città.

contribuito a inibire la fruizione informale degli spazi, venendo percepita come luogo separato, quasi distinto dalla città. Inoltre, il complesso ospedaliero di San Donato, limitrofo al parco, ha contribuito a ridurre il colle del Pionta ad area interstiziale, stretta tra la barriera delle strutture ferroviarie, il traffico veicolare e la presenza delle strutture sanitarie.

18.2. L'università: da 'torre d'avorio' a attore emancipativo

È anche sulla base di tali motivi che la *governance* universitaria ha messo a punto un progetto di riappropriazione cooperativa degli spazi come strumento per la creazione di immaginario sociale e orizzonte di attese (Magnaghi 2010; Jedlowski 2017). Rispetto alla visione securitaria imperante, che per molto tempo ha teso a riprodurre lo stereotipo di area locale esclusivamente degradata, si è proceduto ad elaborare una strategia di trasformazione che ha visto dapprima il coinvolgimento degli enti istituzionali, il Comune e la ASL (che, ad esempio, hanno permesso di attivare importanti lavori di riqualificazione), e poi di altri attori sociali accomunati dall'interesse per la produzione di sapere.

A credere per primi nella possibilità di cambiamento di uno spazio così rilevante per la collettività sono stati i docenti e gli studenti, che hanno dato avvio a un processo di auto-riflessività della – e sulla – comunità universitaria (Pellegrino 2018). Assumendo che lo sviluppo di nuove forme di socialità e di capitale sociale sia una componente essenziale della produzione di territorio da parte della comunità locale e viceversa (Magnaghi 2010), l'attore universitario ha cercato di stimolare forme di interazione tese a coinvolgere gli attori interessati a interrogarsi sulle conseguenze culturali e sociali di una possibile trasformazione, riconoscendo le identità e i significati del luogo sulla base delle pratiche di fruizione dei *city users* (Martinotti 1993). Sono stati inoltre pianificati una serie di eventi trasformativi che hanno cercato non solo di modificare la forma urbana, ma di strutturare le relazioni di prossimità.

È dunque iniziato un percorso di riflessione comune e di ricerca in chiave interdisciplinare, teso a rilanciare la memoria del luogo attraverso l'apertura del Campus e del Parco alla collettività ben oltre i tradizionali tempi di svolgimento del lavoro universitario.

L'università ha messo al centro dei propri obiettivi la progettazione di diverse attività rivendicando una funzione pubblica fino a quel momento poco esercitata. Tra le principali iniziative, è stato attivato un processo di valorizzazione dei preziosi documenti contenuti negli archivi psichiatrici; sono stati organizzati il Festival dell'Educazione e la Notte dei Ricercatori³; è stata coinvolta attivamente la Consulta Provinciale degli Studenti delle Scuole Superiori e sono stati realizzati incontri con esperti, studiosi e *stakeholder* che hanno registrato un notevole successo sia per presenza che per riscontro mass mediatico⁴.

Tuttavia, nonostante le buone risposte da parte della comunità locale, i risultati ottenuti in questa prima fase non sono riusciti a incidere in profondità sull'immaginario collettivo: è vero che l'area è diventata più attrattiva e frequentata, in particolare da parte della comunità studentesca, ma è risultato difficile assicurare quella presenza costante della collettività che costituiva l'obiettivo prioritario del progetto.

³ La Notte dei Ricercatori è un evento promosso dalla Commissione Europea con la finalità di divulgare i risultati scientifici della comunità universitaria.

⁴ Solo per citare qualche nome, sono intervenuti Zigmunt Bauman, Serge Latouche, Massimo Cacciari, Remo Bodei, Carlo Sini, Francesca Rigotti, Romano Prodi.

Per tale motivo, avendo chiare le rappresentazioni sociali che hanno continuato a circolare nello spazio urbano, nella seconda fase si è cercato di promuovere un'attività di tessitura profonda e di dialogo con quegli attori sociali che più di altri avevano mostrato interesse per il recupero di un territorio così denso di storia e di vissuto collettivo. In particolare, è stata promossa un'azione di collaborazione con l'associazionismo locale in modo da promuovere iniziative destinate a 'ripensare' l'area, scegliendo un approccio partecipativo legato all'obiettivo della rigenerazione urbana, e in particolare, al recupero della sua dimensione sociale (Osti 2013). I soggetti coinvolti, selezionati dalle reti dei ricercatori, sono risultati accomunati dalla volontà di promuovere processi di partecipazione finalizzati a rendere lo spazio un 'luogo di opportunità'.

Lo stimolo per la realizzazione di una comunità che intendeva implementare l'originario processo di cambiamento è stata la risposta ad un bando per interventi di rigenerazione urbana promosso dal MIBAC⁵.

Si è quindi cercato di considerare i significati sottesi alle forme e all'immagine che le aspirazioni al cambiamento erano potenzialmente in grado di trasmettere in questa porzione urbana, una porzione già indubbiamente trasformata rispetto al passato, quando nell'area vivevano pazienti reclusi e sorvegliati e il Pionta era noto esclusivamente per la presenza dell'Ospedale psichiatrico. È stata adottata una pratica di innovazione sociale che favorisse la crescita delle capacità di *voice* dei soggetti coinvolti in modo da generare processi di apprendimento ed emancipazione grazie ai quali gli attori potessero imparare a condividere scelte strategiche agendo unitariamente (Bifulco 2009). Tale pratica intendeva rispondere a bisogni, ricostruire legami, innescare «*processi di sviluppo individuale e collettivo, producendo effetti di inclusione e «facendo società»*» (Vicari Haddock 2009, 223-224).

Dal punto di vista metodologico, si è fatto ricorso agli strumenti della ricerca-azione⁶: lo scopo è stato quello di promuovere, insieme ai soggetti coinvolti, un'azione di cambiamento che fosse il più possibile governata dal gruppo stesso. Ciò avrebbe dovuto condurre gli attori a modificare la definizione della propria situazione, accrescere le competenze rispetto al tema esaminato, maturare una nuova fase di crescita individuando le opportunità di sviluppo. In questo caso l'obiettivo è stato quello di promuovere l'attivazione di soggetti differenti – sia per ruolo che per obiettivi – per favorire percorsi di contaminazione propedeutici tanto alle innovazioni sociali quanto alla partecipazione attiva ai processi decisionali. La ricerca azione è risultata uno strumento utile per provare a testare, quasi in via sperimentale, i processi di costruzione di capitale sociale dal basso (Putnam 2002), alla base della diffusione di informazioni e della costruzione di nuovi legami fiduciarî collettivi. Il Dipartimento, attraverso l'ideazione di eventi di animazione sociale, ha rivendicato una gestione partecipata della comunità e ha agito con il ruolo cruciale di catalizzatore, consentendo la formalizzazione di una rete informale di attori tra loro precedentemente scollegati⁷. Lo scambio di conoscenze, mediato dai ricercatori, ha permesso di intraprendere un percorso preciso: da un lato il Dipartimento, con un ruolo

⁵ Ora MIC.

⁶ Un approccio basato sulla partecipazione diretta dei soggetti osservati che interagiscono con il ricercatore fin dalla costruzione delle ipotesi di ricerca e che affida un ruolo fondamentale non tanto alle teorie ma al percorso di apprendimento che si intende far seguire al gruppo (Besozzi, Colombo 2014; Minardi, Cifello 2005).

⁷ Hanno partecipato: Ezio Manzini esperto di design e innovazione sociale, Francesca Barbagli psicologa di comunità, Andrea Bocconi psicologo, Marco Montanari filosofo, Enrico Brammerini consulente Elea Trento, Fernando Maraghini artista e film maker, Fondazione Verso *Urban Creativity Lab*, Libera Accademia del Teatro, Legambiente di Arezzo, Associazione Culturale Pandora di Montevarchi, Associazione Chille de la balanza di Firenze.

pivot, ha accompagnato i partecipanti nella critica delle rappresentazioni tradizionali degli spazi del Pionta, dall'altro i partecipanti hanno de-costruito tali rappresentazioni individuando spazi di azione per una differente narrazione. Pertanto, sebbene l'attività legata al bando rappresenti il prodotto della ricerca-azione – che, a partire da una rete informale, ha guidato i partecipanti nella pianificazione di un vero e proprio percorso di rigenerazione urbana – l'esperienza presentata non si limita a questo. La creazione di capitale sociale dal basso ha infatti reso evidenti a tutti gli attori le potenzialità del contesto, stimolando una nuova futura volontà di partecipazione.

Il percorso intrapreso si colloca alla luce della letteratura sullo sviluppo locale, intendendo con esso la capacità dei soggetti istituzionali locali di cooperare per avviare percorsi condivisi, attraendo in maniera intelligente risorse esterne e valorizzando specifiche competenze locali e beni comuni⁸. In definitiva, sono state attivate risorse latenti, sono stati attirati nuovi attori di sviluppo e le percezioni e narrazioni presenti attorno allo spazio hanno iniziato a vacillare e a trasformarsi gradualmente. Se a tutti i soggetti coinvolti risulta chiaro che c'è ancora molto da fare per realizzare un processo di concreta emancipazione, si sta tuttavia sviluppando una percezione del Parco come nuovo spazio collettivo, aperto a inedite collaborazioni e opportunità.

18.3 Conclusioni: sfide e opportunità

Accanto alle tradizionali missioni di ricerca, didattica e impegno nel territorio (la così detta Terza missione), con questo progetto l'università ha portato alla formalizzazione di una rete informale di attori – non esclusivamente presenti nel territorio aretino – assumendo il ruolo di *broker* relazionale.

L'azione progettuale ha incentivato lo sviluppo di un agire comunitario ampliando la propria connettività verso l'esterno, non solo attraverso l'implementazione del capitale sociale interno (*bonding*) ma, in particolare di quello esterno (*bridging*) (Putnam 2002; Venturi e Zandonai 2019). La comunità universitaria, insieme ad alcune importanti associazioni ha attivato una serie di iniziative che sono state pianificate e realizzate con regolarità nel Dipartimento. Attorno a quello che era uno spazio sottoutilizzato, le iniziative hanno catalizzato nuove relazioni tra gli attori coinvolti, con l'obiettivo di ridare senso agli spazi urbani rinforzando i legami sociali e culturali attraverso la costruzione collettiva di alcune importanti attività universitarie. Si è trattato di un «atto territorializzante» (Magnaghi 2010), cioè di un'azione trasformativa che ha teso a valorizzare le relazioni di prossimità delle persone, la convivenza, la coscienza urbana.

Se nel momento in cui si scrive è prematuro pensare di essere riusciti a concludere il processo di rigenerazione urbana, la creazione di capitale sociale dal basso ha reso tuttavia evidenti agli attori le potenzialità del contesto, stimolando come non mai la capacità di partecipazione. Certo gli aspetti su cui occorre continuare a riflettere non mancano: dalla necessità di alimentare la rete in presenza di risorse scarse, al pericolo di una sua stessa chiusura; dal ripensamento del ruolo futuro degli enti locali alla possibilità di favorire l'emersione di nuovi *broker*. Tuttavia, il Parco è diventato il luogo delle opportunità e potenzialità, uno spazio che «non è ancora ma ha già iniziato a voler modificare la propria identità» (Pellegrino 2019), come è attestato dalla crescita delle volontà relazionali e cooperative dei soggetti coinvolti.

⁸ Ciò differenzia il paradigma dello sviluppo locale da un lato dal dinamismo economico (misurabile con indicatori *hard*) e, dall'altro, dal marketing territoriale, legato alla sola attrazione di risorse esterne (Triglia 2005).

Bibliografia

- Ackroyd, J. (2006). *Research methodologies for drama education*. Stoke on Trent, UK: Trentham Books.
- Adams, R., Dominelli, L. & Payne, M. (2002). *Critical Practice in Social Work*. New York: Palgrave.
- Adorno, T. (1951). *Minima Moralia: Reflexionen aus dem beschädigten Leben*. Berlin und Frankfurt am Main: Suhrkamp Verlag AG (trad. it. Minima Moralia. Meditazioni sulla vita offesa, Einaudi, Torino, 1954).
- Agamben, G. (2008). *Signatura rerum: Sul metodo*. Torino: Bollati Boringhieri.
- Ahmed, S. (2014). *The Cultural Politics of Emotion*. Edinburgh: Edinburgh University Press.
- Albano, R. & Dellavalle, M. (2015). *Metodologia della ricerca e servizio sociale*. Torino: Giappichelli.
- Alexander, J.C. & Smith, P. (2005). Introduction. The New Durkheim. In J.C. Alexander P. Smith (Eds.), *The Cambridge Companion to Durkheim*. Cambridge: Cambridge University Press.
- Alliegro, V. (2014). *Il totem nero. Petrolio, sviluppo e conflitti in Basilicata: Antropologia politica di una provincia italiana*. Roma: Cisu.
- Alpagu, F. (2019). I am Doing Well in Austria. Biography, Photography and Migration Memories of a 1970s Guest Worker. *Rassegna Italiana di Sociologia*, vol. 60, n. 1, 47-74.
- Amadasun, S. & Omorogiuwa, T.B.E. (2020). Applying anti-oppressive approach to social work practice in Africa: Reflections of Nigerian BSW students. *Journal of Humanities and Applied Social Sciences*, n. 3, 197-213.
- Andina, T. (2020). *Transgenerazionalità*. Carocci: Roma.
- Antonucci, M.C. & Fiorenza, A. (2016). *Democrazia dal basso: Cittadini organizzati a Roma e nel Lazio*. Roma: Gangemi.
- ANVUR (2018). *Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale Terza Missione e Impatto Sociale SUA-TM / IS per le Università*. Retrieved from https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2018/11/SUA-TM_Lineeguida.pdf
- ANVUR (2020). *Terza Missione e Impatto Sociale di Atenei ed Enti di Ricerca*. Retrieved from <https://www.anvur.it/attivita/temi/>
- Anzaldúa, G.E. & Keating, A. (2002). *This Bridge We Call Home: Radical Visions for Transformation*. New York-London: Routledge.
- Apoifis, N. (2016). *Anarchy in Athens: An ethnography of militancy, emotions and violence*. Manchester: Manchester University Press.
- Arendt, H. (1958). *The Human Condition*. Chicago: University of Chicago Press (trad.it. Vita Activa: La condizione umana, Milano, Bompiani, 1988).
- Armano, E. (2020). *Pratiche di inchiesta e conricerca oggi*. Verona: OmbreCorte.
- Armano, E., Dondona, C.A. & Ferlaino, F. (2018). Le ragioni per un percorso di ricerca su trasformazione urbana e dismissioni industriali. *Quaderni di ricerca sull'artigianato*, n.1, 3-13.
- Ascione, G. (2014). In-attualità dell'opzione decoloniale: assemblaggi, saperi, narrazioni, concetti. In G. Ascione (Ed.), *America latina e modernità. L'opzione decoloniale: saggi scelti*. Salerno: Arcoiris.
- Bachtin, M. (1981). *The Dialogic Imagination: Four Essays*. Austin and London, US/UK: University of Texas Press.
- Baioni, M. & Setaro, M. (2017). *Asili della follia: Storie e pratiche di liberazione nei manicomi toscani*. Pisa: Pacini.
- Baldwin, M. (2000). Does Self-assessment in a Group help Students to learn? *Social Work Education*, vol. 19, n. 5, 451-462.
- Balibar, E. & Morfino, V. (2014). *Il Transindividuale: Soggetti, relazioni, mutazioni*. Milano: Mimesis.

- Barbalet, J. (2008). *Weber, Passion and Profits: 'The Protestant Ethic and the Spirit of Capitalism' in Context*. Cambridge: Cambridge University Press.
- Barbot, G. (2016). Démocratie contributive: Définitions et enjeux. *La tribune Fonda*, vol. 232, 4-7.
- Bard, C. (2017). *Dictionnaire des féministes: France XVIII^e-XXI^e siècle*. «Première vague», «Deuxième vague» e «Troisième vague». PUF: Paris.
- Barthes, R. (1971). Listening. In *The Responsibility of Forms*, New York, US: Hill and Wang.
- Basso, L., Basso, M., Raimondi, F. & Visentin, S. (2018). *Marx: La produzione del soggetto*. Roma: DeriveApprodi.
- Beck, U. (2016). *The Metamorphosis of the World*. Malden: Polity Press (trad. it. *La metamorfosi del mondo*, Roma, Laterza, 2017).
- Benasayag, M. & Schmit, G. (2003). *Les passions tristes: Souffrance psychique et crise sociale*. Paris: Editions La Découverte (trad. it. *L'epoca delle passioni tristi*, Milano, Feltrinelli, 2019).
- Benjamin, W. (1991). Thesen Über den Begriff der Geschichte, in W. Benjamin., *Gesammelte Schriften*, Vol I.I, Frankfurt am Main: Suhrkamp Verlag, 691-704, (trad. it. *Tesi sulla filosofia della storia*, Milano, Mimesis, 2012).
- Bentivegna, S. & Boccia Artieri, G. (2019). *Niente di nuovo sul fronte mediale: Agenda pubblica e campagna elettorale*. Milano: FrancoAngeli.
- Berardi, F. (2018). *Futurabilità*. Roma: NERO.
- Bertaux, D. (Ed.). (1981). *Biography and Society: The Life History Approach in the Social Sciences*. Beverly Hills: Sage.
- Bertotti, T. (2016). *Decidere nel servizio sociale: Metodo e riflessioni etiche*. Roma: Carocci.
- Bertuzzi, N., Caciagli, C. & Caruso, L. (2019). *Popolo chi? Classi popolari, periferie e politica in Italia*. Roma: Ediesse.
- Besozzi, E. & Colombo, M. (2014). *Metodologia della ricerca sociale nei contesti socio-educativi*. Milano: Guerini.
- Biancalana, C. (2018). *Disintermediazione e nuove forme di mediazione: Verso una democrazia post-rappresentativa?*. Milano: Feltrinelli.
- Bifulco L. (2009). Pratiche organizzative per l'innovazione sociale. In S. Vicari Haddock (Ed.), *Rigenerare la città. Pratiche di innovazione sociale nelle città europee*, Bologna, il Mulino.
- Blake, E. (2004). When is a NIMBY not a NIMBY? NIMBYs: Self-interest groups or actors for genuine social change. *Social Movements in Action. Conference Papers*. Retrieved from <https://citeseerx.ist.psu.edu/viewdoc/download?doi=10.1.1.85.186&rep=rep1&type=pdf>
- Boltanski, L. (2009). *De la critique. Précis de sociologie de l'émancipation*. Paris: Gallimard (trad. it. *Della critica: Compendio di sociologia dell' emancipazione*, Torino, Rosenberg e Sellier, 2014).
- Bonacchi, G. (2005). Il selvaggio di Occidente: Corpo e femminismo. In C. Pasquinelli (Ed.), *Occidentalismi* (pp. 115-128). Milano, Carocci.
- Boni, S., Koenser, A. & Rossi, A. (2020). *Etnografie Militanti: Prospettive e dilemmi*. Milano: Meltemi.
- Bottomore, T. & Nisbet, R. (1978). *A History of Sociological Analysis*. New York: Basic Books.
- Boudon, R. (1984). *La place du désordre*. Paris: Presses Universitaires de France (trad. it. *Il posto del disordine*, Bologna, Il Mulino, 1985).
- Boudon, R. (1990). *L'Art de se Persuader: Des idées fausses, fragiles ou douteuses*. Paris: Fayard (trad. it. *L'arte di persuadere sé stessi*, Santarcangelo di Romagna, Rusconi, 1993).

- Bourquia, R. (2000). Habitat, Femmes et Honneur: Le cas de quelques quartiers populaires d'Oujda, Le Femmes, culture et société au Maghreb. In *Femmes, cultures et société au Maghreb* (pp. 15-36). Casablanca: Afrique Orient, vol. 1.
- Bowles, J. & Bowles, P. (1985). *Out in the World: Selected Letters of Jane Bowles, 1935-1970*. Santa Barbara: Black Sparrow Press (trad. fr. Lettres 1946-1970, Vanves, Hachette, 2005).
- Breckner, R. (2014). Narrar – mostrar – ver: Como analisar um álbum de fotos de família em conexão com uma entrevista narrativa. *Civitas. Revista de Ciências Sociais*, vol. 14, n. 2, mayo-agosto, 285-306.
- Breckner, R. (2015). Biography and Society. In J.D. Wright (Ed.), *The International Encyclopaedia of the Social & Behavioural Sciences* (pp. 636-643). Oxford: Elsevier.
- Breckner, R. & Massari, M. (2019). Biography and Society in Transnational Europe and Beyond: An Introduction. *Rassegna Italiana di Sociologia*, vol. 60, n. 1, 3-17.
- Brossard, D. & Lewenstein, B.V. (2009). *A Critical Appraisal of Models of Public Understanding of Science: Using Practice to Inform Theory*. In L.A. Kahlor & P. Stout (Eds.), *Communicating Science: New Agendas in Communication*. New York-London: Routledge. Retrieved from <https://doi.org/10.4324/9780203867631>
- Bustelo, C. (2020). Territorios pedagógicos en el (contra el y a pesar del) encierro: Relatos de experiencia de formación para la construcción de alternativas pedagógicas. *Revista de Educación*, 20, 223-244.
- Bustelo, C. & Decembrotto, L. (2020). La universidad y la comunidad en diálogo: La experiencia de una acción transformadora en una cárcel de argentina. *Educazione aperta*, 7, 86-103.
- Cabiati, E. (2017). *Social Work education: The relational way*. *Relational Social Work*, vol. 1, n. 1, 65-84.
- Cappa, F. (2014). Introduzione. In trad. it. J. Dewey, *Esperienza e Educazione*, Milano, Raffaello Cortina.
- Cappa, F. (2016). *Formazione come teatro*. Milano: Raffaello Cortina.
- Capuzzo, P. & Mezzadra, S. (2012). Provincializing the Italian Reading of Gramsci. In N. Srivastava & B. Bhattacharya (Eds.). *The Postcolonial Gramsci* (pp. 34-54). New York-London: Routledge.
- Caramis, A. & Rega, R. (2012). *Conflitti insostenibili: Media, società civile e politiche nelle controversie ambientali*. Roma: Nuova Cultura.
- Carli Sardi, L. (1987). Il servizio sociale tra scienza e opinione. In R. Mammoli *et al.*, (Eds.). *Essere assistente sociale oggi. Manuale di aggiornamento sul servizio sociale professionale italiano per studenti, operatori, ricercatori e studiosi* (pp. 112-121). Roma: Eiss.
- Carmagnola, F. (2002). *La triste scienza: il simbolismo, l'immaginario, la crisi del reale*. Roma: Meltemi.
- Casas-Cortés, M., Osterwill, M. & Powell, D. (2013). Transformations in Engaged Ethnography: Knowledge, Networks and Social Movements. In J. Juris & A. Khasnabish (Eds.) *Insurgent Encounter*. Durham: Duke University Press.
- Castells, M. (2003). *La città delle reti*. Milano: Reser.
- Cavarero, A. (2001). *Tu che mi guardi, tu che mi racconti: Filosofia della narrazione*. Milano: Feltrinelli.
- Cerroni, A. (2020). *Understanding the knowledge society: A new paradigm in the sociology of knowledge*. Cheltenham, UK: Edward Elgar Publishing.
- Cerroni, A. & Giuffredi, R. (2015). L'orizzonte di Horizon 2020: Il futuro europeo nelle politiche della ricerca. *Futuri*, 6, 31-41. Retrieved from <https://www.futurimagazine.it/dossier/politiche-per-il-futuro/horizon-2020-il-futuro-europeo-nelle-politiche-della-ricerca/>
- Cerroni, A., & Simonella, Z. (2014). *Sociologia della scienza: Capire la scienza per capire la società contemporanea*. Roma: Carocci.

- Chakraborty, A. & Giuffredi, R. (2019). Science and technology for the people? On the framing of innovation in policy discourses in India and in EU. *JCOM*, vol. 18, n. 3.
- Chambers, I. (2001). *Culture after Humanism*. London: Routledge (trad. it. Sulla soglia del mondo: L'altrove dell'Occidente, Roma, Meltemi, 2003).
- Chatterjee, P. (2004). *The Politics of the Governed*. New York: Columbia University Press (trad. Oltre la cittadinanza: La politica dei governati, Roma, Meltemi, 2006).
- Clarke, S. (1991). *Marx, Marginalism and Modern Sociology: From Adam Smith to Max Weber*. London: Macmillan.
- Colectivo Situaciones (2001). Por una política mas allá de la política. In E. Fontana *et al.* (Eds.). *Contrapoder una Introducción* (pp. 19-46). Buenos Aires: Ediciones De mano en mano.
- Collins, R. (1986). *Weberian Sociological Theory*. Cambridge: Cambridge University Press.
- Connell, R. (2007). The Northern theory of globalization. *Sociological Theory*, vol. 25, n. 4, 368-385.
- Conelli, C. (2019). Back to the South: Revisiting Gramsci's Southern Question in the Light of Subaltern Studies. In F. Antonini, A. Bernstein, L. Fusaro & R. Jackson (Eds.), *Revisiting Gramsci's Notebooks* (pp. 233-247). Leiden: Brill.
- Conte, C. (2020). Postfazione. La possibilità che sta dentro la catastrofe. In V. Pellegrino, *Futuri testardi: La ricerca sociale per l'elaborazione del doposviluppo*. Verona: OmbreCorte.
- Convery, A. (1999). Listening to teachers' stories: Are we sitting too comfortably?. *Qualitative Studies in Education*, vol. 12, n. 2, 131-146.
- Crouch, C. (2004). *Post-Democracy*. Cambridge: Polity Press (trad. it. *Postdemocrazia*, Roma, Laterza, 2005).
- Curcio, R., Prette, M. & Valentino, N. (2012). *La socioanalisi narrativa*. Roma: Sensibiliallefoglie.
- Curti, L. (2006). *La voce dell'altra: Scritture ibride tra femminismo e postcoloniale*. Roma: Meltemi.
- Dardot, P. & Laval, C. (2009). *La nouvelle raison du monde: Essais sur la société néolibérale*. Paris: La Découverte. (trad. it. La nuova ragione del mondo: Critica della razionalità neoliberista, Roma, DeriveApprodi, 2013).
- Day, S. (2012). A reflexive lens: Exploring dilemmas of qualitative methodology through the concept of reflexivity. *Qualitative Sociology*, vol. VIII, n. 1, 61-85.
- D'Aquino, S. T. (1984). Somma Teologica, pars I, Q. 16, a. 1. In d'Aquino, S. T., *La Somma Teologica. Traduzione e commento a cura dei Domenicani italiani. Testo latino dell'Edizione Leonina*. Vol. II, tr. it. p. A. Balducci O. P., Firenze, Casa Editrice Adriano Salani.
- De Sousa Santos, B. (2018). *The End of the Cognitive Empire: The Coming of Age of Epistemologies of the South*. Durham: Duke University Press.
- De Sousa Santos, B. & Meneses, P. (Eds.). (2009). *Epistemologias do Sul*. Coimbra: Almedina.
- Decembrotto, L. (2020). Ricerca educativa e carcere: L'esperienza dei docenti e tutor universitari del Centro Universitario Devoto a Buenos Aires. *L'integrazione scolastica e sociale*, 19, 149-164.
- Dei, F. (2017). Di Stato si muore? Per una critica dell'antropologia critica. In Di Pasquale, C. e Dei, F. (Eds.). *Stato, violenza, libertà*, Roma, Donzelli, 9-50.
- Demaria, F. & D'Alisa, G. (2013). Dispossession and contamination: Strategies for capital accumulation in the waste market. *Lo Squaderno*, 37-39.
- Demetrio, D. (1995). *Fenomenologia degli affetti e sviluppo della conoscenza* (paper presentato al Convegno Nazionale 'Apprendere dalle emozioni'), Università degli Studi di Milano.
- Demetrio, D. (1996). *Raccontarsi: La autobiografia come cura di sé*. Milano: Raffaello Cortina.

- Denzin, N.K. (1992). The many faces of emotionality. In C. Ellis (Ed.), *Investigating subjectivity: Research on lived experience* (pp. 17-30). London: Sage.
- Derrida, J. (1967). *De la grammatologie*. Paris: Minuit.
- Derrida, J., (1972). *Marges de la philosophie*. Paris: Minuit (trad. it. Margini della filosofia, Torino, Einaudi, 1997).
- Desrosières A. (2008). *Pour une sociologie historique de la quantification*. Paris: Presses des Mines.
- Dewey, J. (1938). *Experience and Education*. New York: Simon and Schuster (trad. it. Esperienza e Educazione, Milano, Raffaello Cortina, 2014).
- Di Treviri, E. (2018). *Sul fronte del sisma: Un'inchiesta militante sul post-terremoto dell'Appennino centrale (2016-2017)*. Roma: DeriveApprodi.
- Diena, L. (1960). *Gli uomini e le masse*. Torino: Einaudi.
- Dolci, D. (1956). *Inchiesta a Palermo*. Torino: Einaudi.
- Donati, P.P. (2011). *Sociologia della riflessività: Come si entra nel dopo-moderno*. Bologna: Il Mulino.
- Donzelot, J. (2016). *Dalla città alla città*. Retrieved from <https://www.alfabeta2.it/2016/11/23/dalla-citta-alla-citta/>
- Dumont, L. (1977). *Homo aequalis: Genèse et épanouissement de l'idéologie économique*. Paris: Gallimard (trad. it. Homo aequalis: Genesi e trionfo dell'ideologia economica, Milano, Adelphi, 1984).
- Duras, M. (1993). *Écrire*. Paris: Gallimard (trad. it. Scrivere, Milano, Feltrinelli 1994).
- Durkheim, E. (1912). *Les formes élémentaires de la vie religieuse*. Paris: Alcan (trad. it. Le forme elementari della vita religiosa: Il sistema totemico in Australia, Roma, Meltemi, 2006).
- Durkheim, E. (1938). *L'évolution pédagogique en France*. Paris: Alcan (trad. it. L'evoluzione pedagogica in Francia: Storia dell'insegnamento secondario, Bologna, Bononia University Press, 2006).
- Durkheim, E. (1970). *La science sociale e l'action*. Paris: Presses Univ. de France (trad. it. La scienza sociale e l'azione, Milano, il Saggiatore, 2013).
- Dussel, E. (2011). *Filosofía de la liberación*, México D.F., Fondo de Cultura Económica, 1977.
- Elias, N. (1987). *Die Gesellschaft der Individuen*. Frankfurt am Main: Suhrkamp (trad. it. La società degli individui, Bologna, Il Mulino, 1990).
- Ellis, C. & Bochner, A.P. (Eds.). (1996). *Composing ethnography: Alternative forms of qualitative writing*. Walnut Creek, CA: Alta Mira Press.
- Engestrom, Y. (2010). Expansive Learning at Work: Toward an activity theoretical reconceptualization. *Journal of Education and Work*, Vol. 14, n.1, 133-156.
- Ersov, P. (1993). *Regia e lotta: La regia teatrale come strategia dei conflitti umani*. Roma: Gremese.
- Etzrodt, C. (2008). *Weber's Protestant-Ethic Thesis, the Critics, and Adam Smith*. Max Weber Studies, n. 1, 49-78.
- Fassin, D. (2018). *La vie: Mode d'emploi critique*. Paris: Seuil (trad. it. Le vite ineguali: Quanto vale un essere umano, Feltrinelli, Milano, 2019).
- Fava, F. (2017). *In campo aperto: L'antropologo nei legami del mondo*. Meltemi: Milano.
- Ferrari Bravo, L. & Serafini, A. (2007). (Eds.). "Forma dello stato e sottosviluppo" *Stato e sottosviluppo. Il caso del Mezzogiorno italiano*. Verona: OmbreCorte.
- Ferreccio, V. & Vianello, F. (2015). La ricerca in carcere in Argentina e in Italia: Strategie del penitenziario e pratiche di resistenza. *Etnografia e Ricerca qualitativa*, 2, 321-342.
- Filippini, S. (Eds.). (2020). *Nuovo Codice Deontologico dell'assistente sociale: Le responsabilità professionali*. Roma: Carocci.

- Fisher, M. (2009). *Capitalist Realism: Is there no alternative?*. Winchester: Zero Books (trad. it. Realismo capitalista, Roma, NERO, 2017).
- Fisher, M. (2012). Preoccuping: Mark Fisher. *The Occupied Times*. Retrieved from <https://theoccupiedtimes.org/?p=3454>.
- Fisher, M. (2016). *The Weird and the Eerie*. London: Repeater Books (trad. it. The Weird and the Eerie: Lo strano e l'inquietante nel mondo contemporaneo, Roma, Minimum Fax, 2018).
- Fisher, M. (2018). *K-punk: The Collected and Unpublished Writings of Mark Fisher*. London: Repeater Books (trad. it. Il nostro desiderio è senza nome: Scritti politici, Roma, Minimum Fax, 2020).
- Folgheraiter, F. (2007). *La logica sociale dell'aiuto: Fondamenti per una teoria relazionale del welfare*. Trento: Erickson.
- Folgheraiter, F. (2017). *Il Manifesto del Metodo Relational Social Work*. Trento, Erickson.
- Formenti, L. & West, L. e Horsdal, M. (Eds.). (2014). *Embodied Narratives: Connecting stories, bodies, cultures and ecologies*. Odense, DK: University Press of Southern Denmark.
- Foucault, M. (1966). *Le mots et les choses: Une archéologie des sciences humaines*. Paris: Gallimard (trad. it. Le parole e le cose: Un'archeologia delle scienze umane, Milano, Rizzoli, 2013).
- Foucault, M. (2001). *L'herméneutique du sujet. Cours au Collège de France 1981-1982*. Paris: Seuil-Gallimard (trad. it. Ermeneutica del soggetto. Corso al Collège de France (1981-1982) a cura di M. Bertani, Milano, Feltrinelli, 2007).
- Foucault, M. (1984/1989). The aesthetics of existence. In *Foucault live (Interviews 1966-1984)*. New York: Columbia University, Semiotext(e).
- Foucault, M. (2001). *L'herméneutique du sujet. Cours au Collège de France (1981-1982)*. Paris: Seuil/Gallimard (trad. it. Ermeneutica del soggetto: Corso al Collège de France (1981-1982), Feltrinelli, Milano, 2007).
- Foucault, M. (2008). *Le Gouvernement de soi et des autres: Cours au Collège de France. 1982-1983*. Paris: Seuil/Gallimard (trad. it. Il governo di sé e degli altri: Corso al Collège de France (1982-1983), Milano, Feltrinelli, 2009).
- Freire, P. (1968). *Pedagogia do oprimido*. Rio de Janeiro: Paz e Terra (trad. it. La pedagogia degli oppressi, Torino, Gruppo Abele, 2011).
- Freire, P. (1996). *Pedagogia da autonomia. Saberes necessários à prática educativa*. – Rio de Janeiro: Paz e Terra (trad. it. Pedagogia dell'autonomia, Milano, Feltrinelli, 2004).
- Frey, C.B. (2016). Rivoluzione digitale e sfide sociali: Una mappa dei lavori a rischio, Comunicazione presentata al Jobless Society Forum, Milano, 21 aprile.
- Friso, V. & Decembrotto, L. (2019). *Università e carcere: Il diritto allo studio tra vincoli e progettualità*. Milano: Guerini Scientifica.
- Fukuyama, F. (1992). *The End of the History and the Last Man*. New York: The Free Press (trad. it. La fine della storia e l'ultimo uomo, Milano, Rizzoli, 1992).
- Funtowicz, S. & Ravetz, J. (1993). Science for the post-normal age. *Futures*, vol. 25, n. 7, 739-755.
- Gadamer, H. G. (1960). *Wahrheit und Methode*, Tübingen: J. C. B. Mohr (Paul Siebeck) (trad. it. Verità e metodo, a cura di G. Vattimo, Milano: Bompiani, 2004).
- Galibert, J.P. (2014). *Les chronophages: Sept principes de l'hypercapitalisme*. Fécamp: Nouvelles Editions Lignes (trad. it. I cronofagi: I 7 principi dell'ipercapitalismo, Viterbo, Stampa alternativa, 2015).
- Gallino, L. (1962). Sull'uso delle autobiografie come strumenti d'indagine. *Quaderni di Sociologia*, vol. XI, n. 1, 64-75.

- Gane, N. (2002). *Max Weber and Postmodern Theory: Razionalization versus Re-enchantment*. London: Palgrave.
- Gardini, E. (2019a). Le dimensioni culturali del tardo capitalismo: Dal capitalismo industriale al consolidarsi dell'ideologia neoliberale. In M. Pendenza, V. Romania, G. Ricotta, R. Iannone & E. Susca (Eds.), *Capitalismo e teoria sociologica*. Milano: FrancoAngeli.
- Gardini, E. (2019b). Coscienza e alienazione: La politica del capitalismo sulla soglia del sé. *Im@go. A journal of the social imaginary*, n. 13, 111-123.
- Garoian, C. (1999). *Performing pedagogy: Toward an art of politics*. Albany, NY: University of New York Press.
- Genette, G. (1982). *Palimpsestes*. Paris: Editions du Seuil.
- Ghigi, R. e Rottenberg, C. (2019). Feminism. Historical legacies and current challenges [Special Issue]. *Rassegna Italiana di Sociologia*, vol. LX, n. 4.
- Giardini, F. (2014a). Che cos'è la liberazione a proposito di "Sessismo democratico". *Annuario 2013-2014*. IAPh Italia.
- Giardini, F. (2014b). "La donna a una dimensione" di Nina Power. *Annuario 2013-2014*. IAPh Italia.
- Giorgi, A. & Piazza, G. (2010). Scienze politiche e sociali, ricerche e auto-inchiesta. In L. Caruso, A. Giorgi, A. Mattoni & G. Piazza (Eds.), *Alla ricerca dell'Onda: I nuovi conflitti nell'istruzione superiore*. Milano: FrancoAngeli.
- Giuffredi, R. (2018). *Which science for which Europe? Between the lines of policy discourses in European science policies* [Dissertation thesis]. Alma Mater Studiorum Università di Bologna. Dottorato di ricerca in Science, cognition and technology. Retrieved from <https://doi.org/10.6092/unibo/amsdottorato/8286>
- Goffman, E. (1959). *The presentation of the self in everyday life*. New York: Doubleday.
- Gonnelli, F. (2009). *Scritti di storia, politica e diritto*. Roma-Bari: Laterza.
- Gramsci, A. (1966). Alcuni temi della questione meridionale. In A. Gramsci, *La questione meridionale*, edited by F. De Felice & V. Parlato. Roma: Editori Riuniti.
- Gramsci, A. (1975). *Quaderni del carcere*. Torino: Einaudi.
- Granovetter, M. (2017). *Society and Economy. Framework and Principles*. Cambridge, Ma.: Harvard University Press (trad. it. Società ed economia: Modelli e principi, Milano, Università Bocconi, 2017).
- Grotowski, J. (1968). *Towards a poor theatre*. Jerzy Grotowski and Odin Theatres Forlags. New York: Simon and Schuster.
- Guha, R. (1998). *Dominance without Hegemony: History and Power in Colonial India*, Cambridge: Harvard University Press.
- Hall, S. (2015). L'importanza di Gramsci per lo studio della razza e dell'etnicità. In S. Hall, *Cultura, razza, potere* (pp. 125-160). Verona, OmbreCorte.
- Hamdan, A. (2012). Autoethnography as a genre of qualitative research: A journey inside out. *International Journal of Qualitative Methods*, vol. 11, n. 5, 585-606.
- Han, B.C. (2010). *Müdigkeitsgesellschaft*. Berlin: Verlag und Friedenauer Presse (trad. it. La società della stanchezza, Roma, Nottetempo, 2012).
- Harris, A. & Jones S.H. (2014). The Ethics, Aesthetics, and Politics of Creativity in Research. *Departures in Critical Qualitative Research*, vol. 3, n. 3, 186-195.
- Harvey, D. (2003a). *The New Imperialism*. Oxford: Oxford University Press.
- Harvey, D. (2003b). The right to the city. *International journal of urban and regional research*, vol. 27, n. 4, 939-941.

- Harvey, D. (2012). *Rebel cities: From the right to the city to the urban revolution*. London: Verso (trad. it. Città ribelli: I movimenti urbani dalla Comune di Parigi a Occupy Wall Street, Milano, Il Saggiatore, 2013).
- Hecker, S., Haklay, M., Bowser, A., Makuch, Z., Vogel, J. & Bonn, A. (2018). *Citizen Science: Innovation in Open Science, Society and Policy*. London: UCL Press. Retrieved from <https://doi.org/10.14324/111.9781787352339>
- Heidegger, M. (1957). *Vorträge und Aufsätze*, Pfullingen: Verlag Günther Neske (trad. it. Saggi e discorsi, a cura di G. Vattimo, Milano, Mursia, 1976).
- Hermans, H. (1996). "Voicing the Self". *Psychological Bulletin*, vol. 19, n. 1, 25-38.
- Hess, R. (1988). *Henri Lefebvre et l'aventure du siècle*. Paris: Métailié.
- Hilton, A. (2018). Collaboration in anthropology: The (field) work of grounded practice. *Cambio*, n. 15, 113-126.
- Holston, J. (2009). *Insurgent citizenship: Disjunctions of democracy and modernity in Brazil*. Princeton, NJ: Princeton University Press.
- Horkheimer, M. (1968). *Kritische theorie: Eine dokumentation*. Frankfurt am Main: S. Fischer, vol. II (trad. it. Teoria critica. Scritti 1932-41, vol. II, Einaudi, Torino 1974).
- Hughes, E.C. (1984). *The Sociological eye. Selected papers* London: Routledge (trad. it. Lo sguardo sociologico, Bologna, Il Mulino, 2010).
- Husserl E. (1913). *Ideen zu einer reinen Phänomenologie und phänomenologischen Philosophie*. Halle a. d. S.: Verlag von Max Niemeyer. (trad. it. Idee per una fenomenologia pura e per una filosofia fenomenologica. Volume I, edited by V. Costa, Einaudi, Torino, 2002).
- Irwin, A. (2014). From deficit, to democracy (re-visited). *Public Understanding of Science*, vol. 23, n. 1, 71-76.
- Iula, E. (2019). Istituzioni giuste e istituzioni generative: un confronto con Paul Ricœur. *Rassegna di teologia*.
- Iula, E. (2020). *Noi figli della decostruzione: Saggio di etica generativa*. Efesto: Roma.
- Jaeggi, R. (2014). *Kritik von lebensformen*. Frankfurt am Main: Suhrkamp Verlag AG (trad. it. Forme di vita e capitalismo, Rosenberg e Sellier, Torino, 2016).
- Jameson, F. (1991). *Postmodernism, or the Cultural Logic of the Late Capitalism*. London: Verso Books (trad. it. Postmodernismo, ovvero la logica culturale del tardo capitalismo, Roma, Fazi, 2007).
- Jasanoff, S. (2004). *States of Knowledge: The Co-Production of Science and the Social Order*. New York-London: Routledge.
- Jedlowski, P. (2012). *In un passaggio d'epoca. Esercizi di teoria sociale*. Napoli-Salerno: Orthotes.
- Jedlowski, P. (2017). *Memorie del Futuro: Un percorso tra sociologia e studi culturali*. Roma: Carocci.
- Jedlowski, P. (2018). Il quotidiano e il possibile. In S. Floriani & P. Rebughini (Eds.), *Sociologia e vita quotidiana: Sulla costruzione della contemporaneità* Napoli-Salerno: Orthotes.
- Jonas, F. (1969). *Geschichte der Soziologie, Rowohlt, Reimbek bei Hamburg. Reimbek bei Hamburg: Rowohlt Taschenbuch Verlag* (trad. it. Storia della sociologia: L'età contemporanea, vol. 2, Roma-Bari, Laterza, 1989).
- Jullien, F. (2012). *L'écart et l'entre: Leçon inaugurale de la Chaire sur l'altérité, 8 décembre 2011*. Paris: Galilée (trad. it. Contro la comparazione. Lo "scarto" e il "tra": Un altro accesso all'alterità, Milano-Udine, Mimesis, 2014).
- Juris, J. & Khasnabish, A. (2013). The possibilities, limits, and relevance of engaged ethnography. In J. Juris & A. Khasnabish (Eds.), *Insurgent Encounters: Transnational activism, Ethnography, and the Political*. Durham: Duke University Press.

- Khasnabish, A. (2013). *Insurgent Encounters: Transnational activism, Ethnography, and the Political*. Durham: Duke University Press.
- Kioupkiolis, A. (2012). *Freedom After the Critique of Foundations: Marx, Liberalism, Kastoriadis and Agonistic Autonomy*. New York: Palgrave Macmillan.
- Laferriere, M. (2006). *La Universidad en la cárcel: Programa UBA XXII*. Centro Cultural Ricardo Rojas: Buenos Aires.
- Langellier, K. (1999). Personal narrative, performance, performativity: Two or three things I know for sure. *Text and Performance Quarterly*, vol. 19, n. 2, 125-144.
- Lash, S. (2005). Lebenssoziologie: Georg Simmel in the Information Age. *Theory, Culture and Society*, vol. 22, n. 3, 1-23.
- Latouche, S. (2004). *Survivre au développement: De la décolonisation de l'imaginaire économique à la construction d'une société alternative*. Paris: 1001 NUITS (trad. it. Come sopravvivere allo sviluppo: Dalla decolonizzazione dell'immaginario economico alla costruzione di una società alternativa, Milano, Bollati Boringhieri, 2005).
- Lave J. & Wenger, F. (1991). *Situated learning: Legitimate peripheral participation*. Cambridge: Cambridge University Press (trad. it. L'apprendimento situato: Dall'osservazione alla partecipazione attiva nei contesti sociali, Trento, Erickson, 2006).
- Lee-Treweek, G. & Linkogle, S. (2000). *Danger in the Field: Risk and Ethics in Social Research*. New York-London: Routledge.
- Lefebvre, H. (1947). *Critique de la vie quotidienne*, vol. I. Paris: L'Arche.
- Lefebvre, H. (1968). *Le droit à la ville*. Paris: Anthropos (trad. it. Il diritto alla città, Verona, OmbreCorte, 2014).
- Lefebvre, H. (1974). *La production de l'espace*. Paris: Anthropos.
- Lefebvre, H. (1989). Quand la ville se perd dans la métamorphose planétaire. *Le Monde Diplomatique*, Mai, 16-17.
- Lefebvre, H. (1996). *Writings on cities*. Cambridge, MA: Blackwell.
- Lépinard, E. (2011). Autonomy and the Crisis of the Feminist Subject: Revisiting Okin's Dilemma. *Constellations*, vol. 18, n. 2, 205-21.
- Leung, Z.C.S. (2007). Knowledge Management in Social Work- Towards a Conceptual Framework. *Journal of technology in human service*, 25, 181-198.
- Levine, N.D. (2012). Soziologie and Lebensanschauung: Two Approaches to Synthesizing "Kant" and "Goethe" in Simmel's Work. *Theory, Culture e Society*, vol. 29, n. 7/8, 26-52.
- Levy, N. (2015). Emotional landscapes; discomfort in the field. *Qualitative Research Journal*, vol. 16, n. 1, 39-50.
- Lipsky, M. (1980). *Street Level Bureaucracy: Dilemmas of the Individual in Public Services*. New York: Russell Sage Foundation.
- Losurdo, D. (2013). *La lotta di classe: Una storia politica e filosofica*. Laterza: Roma-Bari.
- Lykes, M.B. & Scheib, H. (2015). The artistry of emancipatory practice: Photovoice, creative techniques, and feminist anti-racist participatory action research. In H. Bradbury, *The SAGE Handbook of Action Research - Third Edition*. London: Sage.
- Maciotti, M.I. (Ed.). (1985). *Biografia, storia e società: L'uso delle storie di vita nelle scienze sociali*. Napoli: Liguori.
- Magnaghi, A. (2010). *Il progetto locale: Verso la coscienza di luogo*. Torino: Bollati Boringhieri.
- Maldiney, H. (2013a). L'art et le pouvoir du fond. In Id., *Regard, parole, espace*. Paris: Cerf.

- Maldiney, H. (2013b), La méconnaissance du sentir. In Id., *Regard, parole, espace*. Paris: Cerf.
- Mangham, I.L. & Overington, M.A. (1987). *Organizations as Theatre*. Chichester, UK: Wiley.
- Mannay, D. (2016). *Visual, Narrative and Creative Research Methods: Application, Reflection and Ethics*. London and New York: Routledge.
- Marcon, G. (2005). *Come fare politica senza entrare in un partito*. Milano: Feltrinelli.
- Marcuse, H. (1936). *Studie über autorität und familie. Forschungsberichte aus dem Institut für Sozialforschung*. Paris: Alcan (trad. it. L'autorità e la famiglia: introduzione storica al problema, Torino, Einaudi, 1970).
- Marcuse, H. (1955). *Eros and Civilization: A Philosophical Inquiry into Freud*. Boston, MA: Beacon Press (trad. it. Eros e civiltà, Torino, Einaudi, 1966).
- Marcuse, H. (1964). *One-Dimensional Man: Studies in the Ideology of Advanced Industrial Society*. Boston, MA: Beacon Press (trad. it. L'uomo a una dimensione. L'ideologia della società industriale avanzata, Torino, Einaudi, 1967).
- Marcuse, H. (1969). *An Essay on Liberation*. Boston, MA: Beacon Press (trad. it. Saggio sulla liberazione. Dall' "uomo a una dimensione" all'utopia, Torino, Einaudi, 1969a).
- Marcuse, H. (1965). *Kultur und GeseUschaft*. Frankfurt am Main: Suhrkamp Verlag (trad. it. Cultura e società: Saggi di teoria critica 1933-1965, Torino, Einaudi, 1969b).
- Marcuse, H. (2005). *Scritti e interventi. Vol. 1: Oltre l'uomo a una dimensione. Movimenti e controrivoluzione preventiva*. Roma: Manifestolibri.
- Martinotti, G. (1993). *Metropoli: La nuova morfologia sociale della città*. Bologna: Il Mulino.
- Martucelli, D. (2014). *Les sociétés et l'impossible: Les limites imaginaires de la réalité*. Paris: Armand Colin.
- Martucelli, D. (2017). *Sociologia dell'esistenza*. Napoli-Salerno: Orthotes.
- Marx, K. (1844a). Zur Kritik der Hegelschen Rechts-Philosophie. *Deutsch-Französische Jahrbücher*, 7 & 10 February (trad. it. Per la critica della filosofia del diritto di Hegel: Introduzione. In *La questione ebraica e altri scritti giovanili*. Editori Riuniti, Roma, 1971a).
- Marx, K. (1844b). Zur Judenfrage. *Deutsch-Französische Jahrbücher*, nr. 1-2 (trad. it. Sulla questione ebraica. In *La questione ebraica e altri scritti giovanili*, Editori Riuniti, Roma, 1971b).
- Marx, K. (1847). *Misère de la philosophie: Réponse à la philosophie de la misère de M. Proudhon*. Paris: V. Giard & E. Brière (trad. it. Miseria della filosofia, Editori Riuniti, Torino, 1971c).
- Marx, K. (1867). *Das Kapital: Kritik der politischen Ökonomie*. Hamburg: Otto Meissner (trad. it. Il Capitale: Libro I, Editori Riuniti, Roma, 1980).
- Marx, K. (1875). Kritik des Gothaer Programms. *Die Neue Zeit*, vol. 18, n. 1 (trad. it. Critica al programma di Gotha, Editori Riuniti, Roma, 1978).
- Marx, K. (1894). *Das Kapital*. Hamburg: Otto Meissner (trad. it. Il Capitale: Libro III, Editori Riuniti, Roma, 1980).
- Marx, K. & Engels, F. (1932). *Die deutsche ideologie: Kritik der neuesten deutschen philosophie in ihren repräsentanten Feurbach, B. Bauer und Stirner, und des deutschen sozialismus in seinen verschiedenen propheten*. Berlin: Marx-Engels-Verl (trad. it., L'ideologia tedesca, Roma, Editori Riuniti, 1975).
- Massa, R. (1985). *Le tecniche e i corpi*. Milano: Unicopli.
- Massa, R. (2001). La peste, il teatro, l'educazione. In F. Antonacci & F. Cappa (Eds.), *Riccardo Massa: Lezioni su La peste, il teatro, l'educazione*. Milano: FrancoAngeli.
- Maturana, H. & Varela, F. (1985). *The tree of knowledge*. Boston, US: New Science Library.

- Mayer, M. (2011). Recht auf die Stadt-Bewegungen in historisch und räumlich vergleichender Perspektive. In A. Holm & D. Gebhardt (Eds.), *Initiativen für ein Recht auf Stadt: Theorie und Praxis städtischer Aneignungen* (pp. 52-78) Hamburg: Vsa Verlag.
- Melandri, L. (2017). *Alfabeta d'origine*. Vicenza: Neri Pozza.
- Merton, R.K. & Merton, R.C. (1968). *Social theory and social structure*. New York: Simon e Schuster (trad. it. Teoria e Struttura sociale, Bologna, Il Mulino, 1992).
- Michellini, M.C. (2016). Diventare comunità di pensiero. *Pedagogia più didattica*, vol. 2, n. 2.
- Mignolo, W.D. (2007). *Delinking. Cultural Studies*, vol. 21, n. 2, 449-514.
- Mills, C.W. (1959). *The Sociological Imagination*. Oxford: Oxford University Press (trad. it. L'immaginazione sociologica, Milano, Il Saggiatore, 2014).
- Minardi, E. & Cifello, S. (2005). *Ricercazione: Teoria e metodo del lavoro sociologico*. Milano: FrancoAngeli.
- Mitchell, C., De Lange, N., & Moletsane, R. (2018). *Participatory Visual Methodologies: Social Change, Community and Policy*. London: Sage.
- Mohanty, C.T. (2003). *Feminism Without Borders: Decolonizing Theory, Practicing, Solidarity*. Durham: Duke University Press (trad. it. Femminismo senza frontiere. Teoria, differenze, conflitti, Verona, OmbreCorte, 2012).
- Montaldi, D. (1960). *Milano, Corea. Inchiesta sugli immigrati*. Milano: Feltrinelli.
- Montaldi, D. (1961). *Autobiografia della leggera*. Torino: Einaudi.
- Moraga, C. & Anzaldúa, G.E. (1981). *This Bridge Called My Back: Writings by Radical Women of Color*. London: Persephone Press.
- Morineau, J. (1998). *L'esprit de la médiation*. Toulouse: Eres (trad. Lo spirito della mediazione, Franco Angeli, Milano, 2016).
- Musolino, M. & Tarsia, T. (2019). Politiche sociali, autodeterminazione e questione dell'abitare: Aspetti emergenti. *Autonomia Locale e Servizi Sociali*, n. 1, 105-126.
- Nkoane, M.M. (2012). Critical emancipatory research for social justice and democratic citizenship. *Perspectives in Education*, vol. 30, n. 4, 98-104.
- Norris, J. (2000). Drama as research: Realizing the potential of drama in education as a research methodology. *Youth Theatre Journal*, n. 14, 40-51.
- O'Neill, M. (2012). Ethno-mimesis and Participatory Arts. In S. Pink (Ed.), *Advances in Visual Methodology*. London: Sage.
- Olmos Alcaraz, A., Cota, A.S., Álvarez Veinguer, A. & Sebastiani, L. (2018). Etnografía con los movimientos de lucha por el derecho a la vivienda en el sur de Europa: retos metodológicos en la investigación colaborativa para la acción social. In *Universitas Humanística*, vol. 86, 139-166.
- Orizzonti Meridiani (2014). *Briganti o emigranti: Sud e movimenti tra conricerca e studi subalterni*. Verona: OmbreCorte.
- Osti, G. (2013). Sostenibilità urbana. In S. Vicari Haddock (Ed.), *Questioni urbane*. Bologna: Il Mulino.
- Owen, R., Macnaghten, P., Stilgoe, J. (2012). Responsible research and innovation: From science in society to science for society, with society. *Science and Public Policy*, vol. 39, n. 6, 751-760.
- Paba, G. (2003). *Movimenti urbani: Pratiche di costruzione sociale della città*. Milano: FrancoAngeli.
- Paone, S. (2019). Il diritto alla città: Storia e critica di un concetto. *The Lab's Quarterly*, XXI, 3, 7-25.
- Parchuc, J.P. (2015). La Universidad en la cárcel: Teoría, debates, acciones. *Redes de Extensión*, 1, 18-36.
- Parchuc, J.P. (2018). Expanding the limits of democracy: Writing experiences and formative politics in Argentine prisons. In V. Friso & L. Decembrotto (Eds.), *Università e carcere: Il diritto allo studio tra vincoli e progettualità*. Milano: Guerini Scientifica.

- Pastore, G. (2017). Pratiche di conoscenza in carcere: Uno studio sui Poli Universitari Penitenziari. *The Lab's Quarterly*, vol. 19, n. 3, 81-102.
- Peano, I. (2017). Migrants' struggles? Rethinking citizenship, anti-racism and labour precarity through migration politics in Italy. In S. Lazar (Ed.), *Where are the Unions? Workers and Social Movements in Latin America, the Middle East and Europe*. London: Zed Books.
- Pellegrino, V. (2018). L'università collettiva: L'evoluzione del sapere pubblico in chiave partecipativa. *Politiche sociali*, n. 3.
- Pellegrino, V. (2019). *Futuri possibili: Il domani per le scienze sociali di oggi*. Verona: Ombrecorte.
- Pellegrino, V. (2020). L'Università "situata": Un nuovo modello di insegnamento è possibile. *Ricerca Psicoanalitica*, Anno XXXI, n. 2.
- Pellegrino, V. (2015). *Sguardi Incrociati: Contesti postcoloniali e soggettività femminili in transizione*. Messina: Mesogea.
- Pellegrino, V. (2019). Post-commentary. Assuming the Fact of Being South: Theoretical and Methodological Considerations for a Postcolonial Social Science. *Italian Journal of Sociology of Education*, vol. 11, n. 3, 185-193.
- Pellegrino, V. & Picone, V. (in press). *Dal Bagatto al Matto: Esercizi di autobiografia corale in carcere*. Milano: FrancoAngeli.
- Pellegrino, V., Schirripa, V. & Tarsia, T. (2019). Situated Teaching and Democratization of Tertiary Education: A Framework for Practices. *Scuola democratica*, n. 4, 279-295.
- Pellegrino, V., Valenti, V. & Conte, C. (2020). The Convict University project and the autoethnography of the biographical changeover. In J.I. Ross & F. Vianello (Eds.), *Convict Criminology for the Future*. London: Sage.
- Petrillo, A. (2019). Periferiche: Henri Lefebvre, centri e periferie. In A. Criconia (Ed.). *Una città per tutti: Diritti, spazi, cittadinanza*. Roma: Donzelli.
- Pizzo, C. (2011). *Ordines moderni: Per una euristica degli ordini della modernità*. Napoli: La città del sole.
- Polanyi, K. (1944). *The Great Transformation*. Boston, MA: Beacon (trad. it. La grande trasformazione, Torino, Einaudi, 2000).
- Polanyi, M. (1966). *The Tacit Dimension*. Garden City, N.Y.: Doubleday (trad. it, La conoscenza inespresa, Roma, Armando, 2018).
- Ponic, P., Reid, C. & Frisby, W. (2010). Cultivating the Power of Partnerships in Feminist Participatory Action Research in Women's Health. *Nursing Inquiry*, vol. 17, n. 4, 324-335.
- Prina, F. (2018). I poli universitari penitenziari in Italia: L'impegno delle università per il diritto allo studio dei detenuti. In V. Friso & L. Decembrotto (Eds.), *Università e carcere: Il diritto allo studio tra vincoli e progettualità*. Milano: Guerini Scientifica.
- Pugliese, E. (2009). *L'inchiesta sociale in Italia*. Roma: Carocci.
- Putnam, R.D. (2002). *Democracies in Flux: The Evolution of Social Capital in Contemporary Society*. Oxford: Oxford University Press.
- Pyyhtinen, O. (2010). *Simmel and "the Social"*. New York: Palgrave Macmillan.
- Queirolo Palmas, L. & Stagi, L. (2015). *Fare sociologia visuale: Suoni, immagini e movimenti nell'etnografia*. Trento: Professional Dreamers.
- Queirolo Palmas, L. & Stagi, L. (2017). *Dopo la rivoluzione: Paesaggi giovanili e sguardi di genere nella Tunisia contemporanea*. Verona: OmbreCorte.
- Quijano, A. (2002). Colonialidad del poder, eurocentrismo y América Latina. In E. Lander (Ed.), *La colonialidad del saber: Eurocentrismo y ciencias sociales. Perspectivas Latinoamericanas*. Buenos Aires: CLACSO.

- Raineri, M.L. (2015). *Tirocini e stage di servizio sociale: Manuale per studenti e supervisori*. Trento: Erickson.
- Raineri, M.L. & Sala, M. (2019). Unconventional Practice Placement: An Italian Experience in Social Work Field Education. *Relational Social Work*, vol. 3, n. 2.
- Rawls, A.W. (2005). *Epistemology and Practice: Durkheim's The Elementary Forms of Religious Life*. Cambridge: Cambridge University Press.
- Reale G. (2000). (Ed.). Aristotele, *Metafisica*, XII, 9, 1074 b 15ss. Milano: Bompiani
- Reed-Danahay, D.E. (1997). *Auto/ethnography: Rewriting the self and the social*. New York: Berg.
- Rich, A. (1995). *Notes toward a Politics of Location. Blood, Bread and Poetry: Selected Prose, 1979-1985*. New York: Norton.
- Ricoeur, P. (1990). *Soi-même comme un autre*. Paris: Seuil. (trad. it. Sé come un altro, Milano, Jaka Book, 1993).
- Rifkin, J. (2014). *The Zero Marginal Cost Society. The Internet of Things, the Collaborative Commons, and the Eclipse of Capitalism*. New York: Palgrave Macmillan (tr. it. La società a costo marginale zero: L'Internet delle cose, l'ascesa del Commons Collaborativo e l'eclissi del capitalismo, Milano, Mondadori, 2014).
- Riva, V. (2017). Etica e deontologia in pratica: le sfide etiche dei principi operativi. In M. Diomedè & E. Canevini (Eds.), *Etica e deontologia del servizio sociale*. Roma: Carocci.
- Rivera Cusicanqui, S. (2015). *Sociología de la imagen: Miradas ch'ixi desde la historia andina*. Buenos Aires: Tinta limón.
- Robles-Morales, J.M. & Córdoba-Hernández A.M. (2020). *Digital Political Participation, Social Networks and Big Data-Disintermediation in the Era of Web 2.0*. Cham: Palgrave MacMillan.
- Rosa, H. (2013). *Beschleunigung und Entfremdung: Entwurf einer kritischen Theorie spätmoderner Zeitlichkeit*. Frankfurt am Main: Suhrkamp (trad. it. Accelerazione e alienazione. Per una teoria critica del tempo nella tarda modernità, Torino, Einaudi, 2015).
- Rosanvallon, P. (2008). *La légitimité démocratique: Impartialité, réflexivité, proximité*. Paris: Éditions du Seuil (trad. it. La legittimità democratica, imparzialità, riflessività, prossimità, Torino, Rosenberg e Sellier, 2015).
- Russell, B. (2014). Beyond activism/academia: Militant research and the radical climate and climate justice movement(s). *Area Journal Special Issue: Practising Participatory Geographies: potentials, problems and politics*, vol 47, n. 3, 222-229.
- Said, E.W. (1993). *Culture and Imperialism*. New York: Knopf.
- Saitta, P. (2018). *Prendere le case: Fantasmi del sindacalismo in una città ribelle*. Verona: Ombrecorte.
- Saitta, P., Barnao, C. (2020). Sopravvivenze e resistenze. Una proposta di delimitazione dei campi semantici. In M. Massari & V. Pellegrino (Eds.), *Emancipatory social science: Le questioni, il dibattito, le pratiche*. Napoli-Salerno: Orthotes.
- Sampson, H., Bloor, M. & Fincham, B. (2008). A price worth paying? Considering the cost' of reflexive research methods and the influence of feminist ways of doing. *Sociology*, vol. 42, n. 5, 919-933.
- Savinio, A. (1989). *Capitano Ulisse*. Milano: Adelphi.
- Sawyer, R.K. (2002). Durkheim's Dilemma: Toward a Sociology of Emergence. *Sociological Theory*, vol. 20, n. 2, 227-247.
- Sayad, A. (1999). *La double absence. Des illusions de l'émigré aux souffrances de l'immigré*. Paris: Éditions du Seuil. (trad. it. La doppia assenza: Dalle illusioni dell'emigrato alla sofferenza dell'immigrato, Milano, Raffaello Cortina, 2002).

- Schermer, H. & Jary, D. (2013). *Form and Dialectic in Georg Simmel's Sociology: A New Interpretation*. New York: Palgrave Macmillan.
- Schively, C. (2007). Understanding the NIMBY and LULU phenomena: Reassessing our knowledge base and informing future research. *Journal of planning literature*, vol. 2, n. 3, 255-266.
- Schön, D. (1987). *Educating the Reflective Practitioner: Toward a New Design for Teaching and Learning in the Professions*. San Francisco: Jossey-Bass Inc Pub. (trad. it. Formare il professionista riflessivo: Per una nuova prospettiva della formazione e dell'apprendimento nelle professioni, Milano, FrancoAngeli, 2006).
- Scotellaro, R. (1954). *Contadini del Sud*. Roma-Bari: Laterza.
- Sebastiani, L. & Cota, A.S. (2018). Don't they really represent us? Being both activists and researchers at the time of the "Spanish Revolution". *Commoning Ethnography*, vol. 1, n. 1, 55-71.
- Senaldi, A. (2016). *Cattivi e primitivi: Il movimento No Tav tra discorso pubblico, controllo e pratiche di sottrazione*. Verona: OmbreCorte.
- Shaw, C. R. (1930). *The Jack-roller: A Delinquent Boy's Own Story*. Chicago: University of Chicago Press.
- Simon, H. (1955). A Behavioral model of Rational Choice. *The Quarterly Journal of Economics*, n. 1, 99-118.
- Soja, E. (1989). *Postmodern Geographies: The Reassertion of Space in Critical Social Theory*. London: Verso.
- Solmi, R. (1954). *Introduzione*. In T. Adorno, *Minima Moralia: Meditazioni sulla vita* offesa. Einaudi: Torino.
- Sombart, W. (1913). *Der Bourgeois: Zur Geistesgeschichte des modernen Wirtschaftsmenschen*. München: Duncker & Humblot (trad. it. Il Borghese: Lo sviluppo e le fonti dello spirito capitalistico, Milano, Longanesi, 1978).
- Stedman Jones, S. (2001). *Durkheim Reconsidered*. Cambridge: Polity.
- Steinberg, D.M. (1997). *The Mutual-Aid Approach to working with Groups: Helping People help each other*. London: Routledge (trad. it. L'auto/mutuo aiuto: Guida per i facilitatori di gruppo, Trento, Erickson, 2002).
- Stern, D.N. (2010). *Forms of Vitality*. New York: Oxford University Press.
- Stilgoe, J. (2009). Citizen Science: Reconnecting science with civil society. *DEMOS*, 31 March..
- Stone, C.N. (1993). Urban regimes and the capacity to govern: A political economy approach. *Journal of urban affairs*, vol. 15, n. 1, 1-28.
- Strauss, E. (2000). *Du sens des sens: Contribution à l'étude des fondements de la psychologie*. Grenoble: Éditions Jérôme Million.
- Swedberg, R. (1994). Markets in Society. In N. Smelser & R. Swedberg (Eds.), *The Handbook of Economic Sociology*. New York: Russell Sage Foundation.
- Swedberg, R. (1998). *Max Weber and the Idea of Economic Sociology*. Princeton: Princeton University Press.
- Tarantino, C. & Givigliano, A. (2014). *La possibilità sociale*. Macerata: Quodlibet.
- Tarantino, C. & Givigliano, A. (2016). *Le forma sociali*. Macerata: Quodlibet.
- Tarsia, T. (2019). *Sociologia e servizio sociale: Dalla teoria alla prassi*. Roma: Carocci.
- Tarsia, T. (2020). La ricerca partecipata come strumento di riflessività tra servizi e corsi di studi universitari. *Autonomie locali e servizi sociali*, 1, 147-164.
- Taylor, C. (1989). *Sources of the Self*. Harvard: Harvard University Press.
- Taylor, P. (1996). *Researching drama and arts education: Paradigms & possibilities*. Washington, DC: The Falmer.

- Therriault, G., Baillet, D., Carnus, M.F. & Vincent V. (2017). *Rapport au(x) savoir(s) de l'insegnant et de l'apprenant: Une énigmatique rencontre*. Bruxelles: De Boeck.
- Thomas, W.I. & Thomas, D.S. (1928). *The child in America: Behavior problems and programs*. New York: Knopf.
- Thomas, W.I. & Znaniecki, F. (1918-1920). *The Polish Peasant in Europe and America. Monograph of an Immigrant Group*. 5 volumes. Boston: Richard G. Badger.
- Thomson A. (2011). Family Photographs and Migrant Memories: Representing Women's Lives. In A. Freund & A. Thomson (Eds.), *Oral History and Photography* (pp. 169-185). New York: Palgrave Macmillan.
- Tipaldo, G. (2019). *La società della pseudoscienza: Orientarsi tra buone e cattive spiegazioni*. Bologna: Il Mulino.
- Tomasello, F. (2015). *La violenza: Saggio sulle frontiere del politico*. Roma: Manifestolibri.
- Tönnies, F. (1887). *Gemeinschaft und Gesellschaft*. Leipzig: Fues (trad. it. Comunità e società, Milano, Edizioni di Comunità, 1963).
- Toscano, A. (2008). The Culture of Abstraction. *Theory, Culture & Society*, vol. 25, n. 4, 57-75.
- Touraine, A. (1992). *Critique de la modernité*. Paris: Fayard (trad. it. Critica della modernità, Milano, il Saggiatore EST, 1997).
- Triglia, C. (2005). *Sviluppo locale: Un progetto per l'Italia*. Roma-Bari: Laterza.
- Turner, V. (1982). *From Ritual to Theatre: The Human Seriousness of Play*. New York, US: Performing Arts Journal Publications.
- UNESCO (1995). *Basic education in prisons*. Hamburg: UNESCO.
- Urbinati, N. (2014). *Democrazia sfigurata: Il popolo fra opinione e verità*. Milano: Università Bocconi Editore.
- Vacchelli, E. (2018). *Embodied research in migration studies: Creative and participatory approaches*. Bristol: Policy Press.
- Vallini, A. (2016). Carcere, università, democrazia: L'esperienza dei poli universitari penitenziari. In F. Torlone (Ed.), *Il diritto al risarcimento educativo dei detenuti*. Firenze: Firenze University Press.
- Vallini, E. (1957). *Operai al Nord*. Roma-Bari: Laterza.
- Van Dijck, T., Poell, T. & De Waal, M. (2018). *The Platform Society: Public Values in a Connective World*. New York: Oxford University Press (trad. it. Platform Society: Valori pubblici e società connessa, Milano, Guerini Scientifica, 2019).
- Vattimo, G. & Reale, G. (2004). *Gadamer Hans-Georg, Verità e metodo*. Milano: Bompiani.
- Venturi, P. & Zandonai, F. (2019). *Dove: La dimensione di luogo che ricompone impresa e società*. Milano: Egea.
- Vianello, F. (2019). *Sociologia del carcere*. Roma: Carrocci.
- Vicari Haddock S. (2009). Innovazione sociale e rigenerazione. In S. Vicari Haddock & F. Moulart (Eds.), *Rigenerare la città. Pratiche di innovazione sociale nelle città europee*, Bologna: il Mulino.
- Vinci, F. (2019). From e-learning practices to the political conditions of individuals: A case of the intensive semi-presential week at a Telematic University. *Proceedings of the First International Conference of the Journal Scuola Democratica, Education and Post-Democracy*, Vol. II, 168-172.
- Von Schomberg, R. (2013). A vision of Responsible Research and Innovation. In R. Owen, M. Heintz & J. Bessant (Eds.). *Responsible Innovation*. New York: John Wiley.
- Wallerstein, I. (1983). *Historical capitalism*. London: Verso Books (trad. it. Capitalismo Storico, Einaudi, Torino, 1985).

- Warren, J. (2007). *Service User and Care Participation in Social Work*. London: Learning Matters.
- Watson, D. & West, J. (2003). The Role of the Tutor in Social Work Education: Building an Emancipatory Tutorial Relationship. *Social Work Education*, vol. 22, n. 2, 139-149.
- Weber, M. (1904). Die protestantische ethik und der geist des kapitalismus. *Archiv für Sozialwissenschaft und Sozialpolitik*, 20, 1-54. (trad. it. L'etica protestante e lo spirito del capitalismo, Rizzoli, Milano, 2017).
- Weber, M. (1922). *Wirtschaft und Gesellschaft*. Tübingen: Mohr (trad. it. Economia e società, Milano, Edizioni di Comunità, 1995).
- Weber, M. (1923). *Wirtschaftsgeschichte: Abriß der universalen Sozial-und Wirtschaftsgeschichte*. München: Duncker & Humblot (trad. it. Storia economica: Linee di una storia universale dell'economia e della società, Roma, Donzelli, Roma, 1997).
- Wenger, E. (1998). *Communities of Practice: Learning, Meaning and Identity*. Cambridge: Cambridge University Press (trad. it. Comunità di pratica: Apprendimento, significato e identità, Milano, Raffaello Cortina, 2006).
- West, L. & Merrill, B. (2009). *Using Biographical Methods in Social Research*. London: Sage.
- Whyte, W. F. (1943). *Street Corner Society: The Social Structure of an Italian Slum*. Chicago: Chicago University Press (trad. it. Little Italy: Uno slum italo-americano, Roma-Bari, Laterza, 1968).
- Wong, M.M., Leung, T.Y. & Chan, K. (2019). The Application of a Small Group learning Approach to Social Group Work teaching: An Exploratory Study. *Social Work with Groups*, vol. 42, n. 2, 142-157.
- Wright, E.O. (2010). *Envisioning real utopias*. London: Verso.
- Zucchermaglio, C. (2004). *Vygotskij in azienda*. Roma: Carocci.

Collana Immagin-azioni sociali

1. *Sociologie visuelle et fi lmique. Le point de vue dans la vie quotidienne*, a cura di Joyce Sebag, Jean-Pierre Durand, Christine Louveau, Luca Queirolo Palmas, Luisa Stagi, 2018 (ISBN: 978-88-97752-97-4)
2. Luca Giliberti, *Negros de Barcelona. Juventud dominicana entre racismo y resistencia*, 2018 (ISBN: 978-88-94943-00-9)
3. Sebastiano Benasso, Luisa Stagi, *Ma una madre lo sa? La responsabilità della corretta alimentazione nella società neoliberale*, 2018 (ISBN: 978-88-94943-02-3)
4. *Winou el shabab. Images of transformations between the two shores of the Mediterranean*, a cura di Luca Queirolo Palmas e Luisa Stagi, 2018 (ISBN: 978-88-94943-31-3)
5. *Più vicini che lontani. Giovani stranieri a Genova tra percorsi di cittadinanza e questioni identitarie*, a cura di Francesca Lagomarsino e Deborah Erminio, 2019 (ISBN: 978-88-94943-49-8)
6. Cristiana Ottaviano, Greta Persico, *Maschilità e cura educativa. Contronarrazioni per un (altro) mondo possibile*, 2020 (ISBN: 978-88-94943-99-3)
7. *Scienze sociali ed emancipazione. Tra teorie e istituzioni del sapere*, a cura di Vincenza Pellegrino e Monica Massari, 2021 (ISBN: 978-88-3618-090-5)

Vincenza Pellegrino è professoressa associata di sociologia dei processi culturali presso l'Università di Parma, dove insegna Politiche Sociali e Sociologia della Globalizzazione e, tra le altre cose, è delegata del rettore per il Polo Universitario Penitenziario di Parma. Dopo gli studi dottorali e post dottorali in antropologia sui temi delle migrazioni transnazionali tra Marsiglia (CNRS-Université de la Méditerranée) e Parigi (Fyssen Fondation), è rientrata in Italia, dove ha lavorato alla S.I.S.S.A. di Trieste nell'ambito della sociologia della scienza insegnando per diversi anni metodologia della ricerca sociale e all'Università di Udine. I suoi interessi di ricerca più recenti riguardano l'evoluzione dello stato sociale e il futuro come prodotto culturale.

Monica Massari è professoressa associata presso l'Università degli Studi di Milano dove insegna Sociologia della memoria e Società globali. Dopo aver a lungo studiato i nessi tra globalizzazione e forme complesse di criminalità e i traffici internazionali, nel corso degli ultimi quindici anni si è dedicata allo studio delle forme di violenza criminale, alle migrazioni forzate attraverso il Mediterraneo, ai processi di costruzione sociale dell'alterità e alle nuove forme di razzismo e di discriminazione in Europa. I suoi interessi di ricerca sono attualmente orientati verso lo studio delle memorie traumatiche e dei processi di elaborazione nella sfera pubblica, con un'attenzione crescente verso l'utilizzo dei metodi biografici nella ricerca sociale.

I volumi *Scienze sociali ed emancipazione* e *Ricerca sociale ed emancipazione* prendono avvio da un'attività di riflessione e confronto avviata nel corso degli ultimi anni sulla capacità delle scienze sociali di riuscire a stare in relazione significativa con i mondi, le questioni e gli attori di cui si compone la società e di essere in grado di elaborare un sapere critico che possa divenire strumento di interlocuzione e di intervento nei processi sociali. La questione non è di poco conto, dal momento che attiene alla possibilità delle scienze sociali di riuscire tuttora ad ispirare e/o attivare pratiche di resistenza rispetto ai processi di assoggettamento, alle forme di marginalizzazione e alle pratiche di sfruttamento ed esclusione prodotte dal sistema capitalista neoliberista.

Sotto questo profilo, in diversi contesti, già da alcuni anni si fanno strada filoni di ricerca sociale critica che sembrano esprimere un rinnovato protagonismo. Negli Stati Uniti E.O. Wright ha proposto una scienza sociale 'emancipativa' espressamente rivolta a legittimare forme di critica al tardocapitalismo contemporaneo, per comprendere e dare visibilità a forme possibili di contro-organizzazione sociale, e generare così una conoscenza scientifica in grado di sfidare forme emergenti di sfruttamento. In America Latina si moltiplicano nelle università nuove 'ecologie' di saperi, cioè percorsi didattici e di ricerca in chiave radicalmente pluridisciplinare legati a istanze poste dai cittadini, secondo pratiche di interazione non dissimili dall'idea di 'ricerca sociale democratica' portata avanti a Mumbai da A. Appadurai. Ma anche in Europa, B. de Sousa Santos, L. Boltanski e molti altri provano a tradurre in futuro gli approcci della sociologia critica che caratterizzarono i decenni centrali del '900 e che già indicavano nei pubblici plurali di cui si compone la società – più che nei circuiti ristretti dei colleghi – gli interlocutori privilegiati per la costruzione del disegno di ricerca e la gestione della vita sociale dei dati prodotti.

Oggi tutto ciò avviene, però, con la marcata consapevolezza che occorre promuovere una nuova stagione di 'risoggettivazione reciproca' tra ricercatori e attori sociali che passi anche attraverso la capacità immergersi e lasciarsi interpellare dalla dimensione narrativa, esperienziale, esistenziale di processi sociali invisibili, turbolenti, scomodi, difficilmente accessibili, ma in qualche modo emblema profondo dell'attuale complessità.

ISBN: 978-88-3618-090-5



In copertina:

Rielaborazione grafica di una foto di Alexander Krivitskiy